



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Area Legale  
e Appalti

Settore Acquisti  
Servizio Gare Lavori

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**OGGETTO: implementazione dell'impianto antincendio del chiostro minore presso il complesso di Sant'Agostino a Bergamo - CUP H12C16000410005- CIG B26E6A7575 - decisione di contrarre**

### IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che, per l'adeguamento dei locali del Chiostro minore presso il complesso di Sant'Agostino a Bergamo, ai sensi della deroga concessa dai VVF, si rende necessario procedere all'affidamento delle opere di implementazione dell'impianto antincendio (sprinkler idranti e naspo) al fine dell'ottenimento della certificazione di prevenzione incendi;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ed in particolare l'art. 4, comma 2, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 15, comma 1, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice), che prescrive *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Codice, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, che stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*;

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 48, comma 1, del Codice, che prescrive che *"L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II."*;

VISTO l'art. 49 del Codice, che prescrive, in capo all'Amministrazione, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, consentendo comunque di derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00, nonché in specifici e motivati casi da riferirsi alla struttura del mercato, alla effettiva assenza di alternative e alla accertata/accurata esecuzione del precedente contratto;



VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede il ricorso all'affidamento diretto dei servizi e fornitore di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'art. 52 del Codice, rubricato "Controllo sul possesso dei requisiti", che dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.";

VISTO l'art. 53 del Codice che, nel disciplinare l'istituto delle garanzie a corredo dell'offerta e delle garanzie definitive, prescrive che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.";

VISTO l'art. 55, comma 2 del Codice che prevede che : "I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.";

VISTO l'art. 100 del Codice che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico - finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108 del Codice che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.";

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'all. I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti - che definisce all'art. 1, lett. L) "«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica";

VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 135/2012, che prescrive che "I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto.";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";



RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinvia al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 462/2023 Prot. 120980/1/3 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATO l'art. 18 del Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, che prescrive *"Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione tramite la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà"*;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 264/2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione triennale 2024-2026, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2024 ed in particolare il budget economico 2024 assegnato al Settore Gare Lavori;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO del valore stimato dell'affidamento, quantificato in euro 38.350,00, compresi costi per la sicurezza (oltre a IVA e oneri di legge);

PRESO ATTO dell'esigenza di procedere con l'affidamento delle opere di implementazione dell'impianto antincendio (sprinkler idranti e naspo) presso il Chiostro Minore del complesso di Sant'Agostino a Bergamo – CUP H12C16000410005;

PRESO ATTO che, attraverso la Piattaforma Sintel di Regione Lombardia utilizzata dall'Università degli Studi di Bergamo, report ID procedura 186011562, veniva trasmessa una richiesta di preventivo all'operatore economico – Techne S.p.A. (P.IVA: 03066160163), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Villa di Serio (BG), alla via A. Cortesi n. 1;

PRESO ATTO del preventivo trasmesso attraverso la Piattaforma Sintel di Regione Lombardia utilizzata dall'Università degli Studi di Bergamo dal già menzionato operatore economico, acquisito al sistema di gestione documentale di Ateneo al prot. n. 140229/2024 in data 10 luglio 2024, per l'importo complessivo di € 38.350,00, compresi costi per la sicurezza (esclusa IVA) per la realizzazione di tutte le prestazioni indicate;



PRESO ATTO che l'offerta formulata dall'operatore economico rispetta le specifiche tecniche indicate nella richiesta di preventivo e che il prezzo offerto è congruo per la natura delle prestazioni, come attestato dal RUP, Ing. Francesco Lanorte, giusto verbale Protocollo n. 141122 del 10 luglio 2024, Rep. 330/2024;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara n. B26E6A7575;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al prot. 140299/2024 in data 10 luglio 2024;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta ai fini del presente affidamento;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso all'affidamento in parola è da ricondurre all'esigenza di adeguare la sicurezza antincendio e ottenere la certificazione di prevenzione incendi del chiostro minore presso il complesso di sant'Agostino a Bergamo;

CONSIDERATO che il costo del servizio di fornitura e posa in opera è inferiore a euro 140.000,00 e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, motivo per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto;

RITENUTO, in considerazione dell'importo stimato della fornitura e posa in opera, di non coinvolgere una pluralità di operatori economici, in ragione del valore contenuto delle prestazioni, in ossequio ai principi generali di non aggravio del procedimento, di speditezza dell'azione amministrativa, nonché di economicità;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento diretto è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

VERIFICATA pertanto la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATO che la procedura è stata svolta attraverso la Piattaforma Sintel di Regione Lombardia per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica;

CONSIDERATO che la società Techne S.p.A. ha formulato il preventivo, offrendo l'importo di € 38.350,00, IVA esclusa, per le prestazioni in parola;

CONSIDERATO che il preventivo formulato è congruo e conveniente avuto riguardo ai prezzi offerti (si veda dichiarazione del RUP Protocollo n. 141122 del 10 luglio 2024, Rep. 330/2024);

CONSIDERATO che nel presente affidamento si rispetta il principio di rotazione giacché, pur essendo stati effettuati precedenti affidamenti al suddetto operatore economico, gli stessi non rientravano nella medesima fascia d'importo;



CONSIDERATO che il costo della fornitura e posa in opera è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, rientra nella previsione di cui all'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023, relativa alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici aventi a oggetto il possesso dei requisiti "anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, co. 1, del Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

CONSIDERATO che non si ravvisano le condizioni per la richiesta della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in ragione della solidità economica dell'operatore e in considerazione delle brevi tempistiche necessarie per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasparenza saranno assolti attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini del presente affidamento;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2024 ed in particolare del budget investimenti 2024, approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023;

VERIFICATO che il costo per l'affidamento dei lavori, pari ad euro 38.350,00, oneri di legge esclusi, per complessivi euro 46.787,00, IVA e oneri di legge inclusi, graverà sulla voce contabile CA.01.10.06.05 - "Ripristino trasformazione beni di terzi" - Codice progetto: "CHIOSTROSAGOSTI" del budget investimenti 2024;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul budget da parte del responsabile;

DATO ATTO che l'Ing. Francesco Lanorte del Settore Infrastrutture, è nominato Responsabile Unico del Progetto della presente procedura;

#### DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di affidare le opere in parola all'operatore economico società Techne S.p.A. (P.IVA: 03066160163), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Villa di Serio (BG), alla via A. Cortesi n. 1, in conformità al suddetto preventivo (Prot. 140299/2024 in data 10 luglio 2024), per l'importo stimato di euro 38.350,00 IVA di legge esclusa per complessivi euro 46.787,00, IVA di legge inclusa;
3. di imputare il costo complessivo di € 46.787,00, IVA e oneri di legge inclusi, per l'affidamento dei lavori e delle forniture in parola, alla voce contabile CA.01.10.06.05 - "Ripristino trasformazione beni di terzi" - Codice progetto: "CHIOSTROSAGOSTI" del budget investimenti 2024;
4. di dare atto che la liquidazione del corrispettivo avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità dell'esecuzione ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in capo all'appaltatore in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
5. di nominare l'Ing. Francesco Lanorte del Settore Infrastrutture, quale Responsabile Unico del Progetto della presente procedura;



6. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti e Determine a contrarre" rispettivamente ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33;
7. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data come da registro di protocollo

Il Dirigente  
(Dott. Donato Ciardo)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005